



## NOTIZIE ESTERE

## Le elezioni di Trieste.

**Trieste 5** — Oggi vi furono le elezioni comunali del primo corpo. Vennero eletti undici dei dodici candidati progressisti; invece del progressista Morpurgo, fu eletto il podestà Dompietri.

Complessivamente nei corpi di città, su quarantasette candidati, prevalsero trentaquattro progressisti e dodici democratici cioè quarantasei liberali nazionali.

## Il banchetto di Villa a Parigi.

**Parigi 5** — Iersera al Continental ebbe luogo un pranzo offerto dal commissario generale italiano ai commissari esteri. Intervenero circa 50 persone. Villa aveva alla destra l'ambasciatore e la signora Villa aveva alla destra l'ambasciatore Torricelli. Vi assistettero pure parecchi membri del commissariato italiano. Dopo il pranzo si ebbe un concerto.

## La morte di Osman Pascià.

**Costantinopoli 5** — È morto il Ghazi Osman Pascià.

## Calendoscio

**Effetistica storica.** 6 aprile 1850 — Pio IX, dopo avere pernottato a Sessa, parte alla ore 8 antimeridiane. Il re di Napoli e i principi reali gli fanno corteggio fino all'Aliphan, dove si prostrano, baciando il piede al papa e lo sono benedetti.

Un pensiero al giorno.  
L'attore ammessa il tempo ed il tempo si vendica ammazzando l'attore.

Cognizioni utili.  
Per incassare sullo zinco.

Si spalma la lastra di zinco da ambo le parti con una vernice formata di cera fusa a bagno maria nell'acqua regia. Si lascia disseccare e si disegna poi con una punta sullo zinco. Lo si immerge quindi in una bacchetta contenente una soluzione di acido azotico nell'acqua al 10 per cento. In breve tempo l'incisione vien fatta per l'azione corrosiva dell'acido sul metallo.

La staga.  
Rebus monoverbo.

ttt e ttt  
ttt e ttt  
Spiegazione del rebus monoverbo precedente.  
UNGARO (un g a ro).

Per Antra.  
Leggere in un giornale di Modena:

«È stato denunciato all'ufficio di economato municipale il rinvenimento sulla pubblica via di un portafoglio contenente carte diverse, due pecore, un cane pomé, un cane di guardia, una giacca foderata di pelo, un davanti di camicia, una cravatta e un portafoglio».

## PROVINCIA

## Un friulano assassinato in Baviera.

A Thamsen, presso Rosenheim (Baviera) la mattina di lunedì venne trovato freddo cadavere sulla pubblica via di quel paese, certo Angelo Senfetti di Canebola (Faedis).

Chiamato d'urgenza un medico, questi ne constatò la morte avvenuta in seguito a una grave ferita di coltello infertagli da mano omicide in direzione del cuore.

In seguito a gravi sospetti sopra tre suoi compagni e su altri due tedeschi, tutti e cinque vennero condotti in presenza del cadavere ed interrogati in proposito; essi negarono di essere gli autori del delitto, ugualmente però furono tratti in arresto, per ulteriori ricerche.

**Cronaca triste.** Correva disperatamente mercoledì 4 core per Cividale un povero impazzito di Podrecca, quarantenne, incuteva spavento nei passanti colle sue stravaganze. Venne condotto in quell'Ospedale.

**Ladri cattivi.** Ignoti ladri, nella notte dal 3 al 4 corr., mediante scasso delle imposte, e dopo aver tagliato i vetri di una finestra, s'introdussero nel negozio di Vincenzo Cuperli, ad Alcinco di Moruzzo.

Il proprietario constatò la mancanza di 20 lire, due pacchi di sigari, un pacco di tabacco da pipa ed altri generi per un valore complessivo di lire 60. Spinarono inoltre un fusto di aceto, forse credendolo vino, e lo lasciarono quindi scorrere per la bottega.

**Per avere straggiati i carabinieri della Stazione di Buttrio,** fu arrestato il pregiudicato Passoni Antonio.

Chi è affetto da malattie veperose o sifilitiche chiedi, anche scrivendo su semplice biglietto visita la lettera o m. v. s. opuscolo riccamente illustrato, alla Società A. Bertelli e C., Via Paolo Frisi N. 26 Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

## UDINE

**La precedenza del matrimonio civile.** Uno dei primi progetti che discosterà il Senato il 24 aprile sarà quello relativo alla precedenza del matrimonio civile sul religioso.

**Per gli emigranti.** Il ministero dell'Interno ha disposto che le autorità di pubblica sicurezza marittime e quelle di confine, prima di rilasciare il nulla osta alla partenza degli emigranti si assicurino che ciascuno sia provveduto dei documenti richiesti dagli Stati, ai quali gli emigranti sono diretti.

**Le pensioni ai veterani.** La Corte dei Conti deliberò di ammettere 1200 nuove iscrizioni di veterani per il diritto di pensione.

**Credibilità degli stipendi.** L'on. Boselli non ha potuto presentare il progetto sulla credibilità degli stipendi degli impiegati perché non ebbe tempo di raccogliere tutte le osservazioni dei vari dicasteri. Certo però il governo presenterà il progetto alla ripresa dei lavori parlamentari.

**L'elettorato politico fra i militari di truppa.** Il Ministero della guerra, per agevolare l'accertamento del diritto elettorale politico fra i militari di truppa, ha autorizzato i Comandi dei Distretti militari a far tenere alle Commissioni comunali e provinciali le indicazioni delle liste elettorali le indicazioni che esse stimassero necessarie di chiedere e per fornire le quali, in qualche caso ed in parte, si potrebbe derogare ai Distretti stessi un lavoro abbastanza rilevante.

Per facilitare il compito affidato alle autorità militari, dovranno quindi le Commissioni trasmettere un elenco, con le volute indicazioni, al Distretto militare, cui appartengono per fatto di leva i militari dei quali si vogliono verificare i requisiti.

Vorranno inoltre le Commissioni militari, le richieste allo stretto necessario, omettendo, ad esempio, di chiedere notizie per militari appartenenti a classi già prosciolte dal servizio o per individui circa i quali con altre ricerche sia possibile di constatare che furono riformati o furono assegnati alla seconda od alla terza categoria ed i quali, di conseguenza, non possono evidentemente trovarsi nelle condizioni volute, non avendo prestato due anni di effettivo servizio sotto le armi.

## Camera di commercio.

**Analisi del burro.** — La Gazzetta Ufficiale del 3 aprile pubblica l'elenco dei Laboratori chimici, ai quali si devono spedire i campioni di burro, che saranno prelevati dagli ufficiali sanitari o comunali e dagli agenti doganali in conformità alle disposizioni degli art. 9 e 11 del Regolamento approvato col Decreto 10 settembre 1895 sul commercio del burro.

Per i Comuni della provincia di Udine, le analisi dovranno essere fatte dalla R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

**Per lo scalo merci.** Essendo insufficiente l'attuale binario alla stazione ferroviaria per il carico e scarico delle merci, questa Camera di commercio fece presente al R. ispettorato delle ferrovie per la costruzione di un nuovo binario.

In attesa che venga emessa una decisione in argomento, la Camera fece domanda al sig. Onosiazione principale, perché, in via provvisoria, talune merci a piccola velocità vengano scaricate sul binario destinato al bestiame. Il signor Capostazione aderì alla domanda, sempreché tale carico e scarico non abbia a portare inagelo, specie nei giorni di fiera, al carico del bestiame, e d'altre merci a grande e piccola velocità accelerata.

La Commissione nominata dalla Camera di commercio per la scelta del luogo ove costruire un nuovo binario di carico e scarico è stata invitata, secondo il desiderio espresso dalla Camera stessa alla Società delle strade ferrate, a portarsi sopralluogo per la scelta della località in concorso degli ingegneri ferroviari.

**Il tema per la gara dantesca.** Ecco il tema della gara dantesca nei licei, nelle scuole normali e negli istituti tecnici: «Il nome di Dante ha suonato sempre e suona come un che di supremo in cui si raccoglie quanto ha di più geniale, di più domestico, di più intimo e di più peregrino e nelle tradizioni di lei».

Alla gara dantesca si sono iscritti 898 alunni di 123 licei, 238 di 44 istituti tecnici e 293 di 58 scuole normali. Otto alunni della R. Scuola nor-

male e un allievo del nostro Liceo hanno preso parte alla gara. Del nostro R. Istituto tecnico nessuno vi prese parte.

**Concorso nazionale mandolinistico.** In occasione dell'Esposizione agricola, industriale, artistica che avrà luogo in Verona, il Club mandolinistico veronese ha indetto per il 16 e 17 del p. v. giugno un Concorso nazionale fra Scuole di mandolinisti o chitarristi, sotto il patronato del Comitato dell'Esposizione stessa.

Il Concorso comprenderà due categorie:

1. Categoria — Società il cui numero di esecutori sia di 16 o più.

2. Categoria — Società il cui numero sia non inferiore a 10 e non superiore a 15.

Ogni Società concorrente dovrà eseguire due pezzi, di cui uno obbligato e l'altro a propria scelta.

Saranno assegnati premi in danaro, medaglio e diplomi.

La Società che intendono prendere parte al Concorso dovranno entro il giorno 30 del corrente mese far domanda per iscritto alla Presidenza del Club mandolinistico veronese, la quale si farà premura di far tenere ad ogni richiedente il relativo regolamento.

Alle Società concorrenti verranno concesse speciali facilitazioni ferroviarie.

**Concorso Rolale.** Domosola prossima sarà tolta l'acqua alla presa della Roggia di Udine dalle ore 8 alle 16.

**Il corso delle monete.** Elenco delle monete nazionali ed estere aventi corso legale nel Regno d'Italia e che debbono essere accettate, nelle Casse pubbliche.

Moneta d'oro a 100/1000.

Moneta da L. 100, 50, 20, 10, 5 —

Coniate in Italia, nel Belgio, Francia, Grecia e Svizzera.

Moneta da 4 ed 8 fiorini, pari a lire 10 e 20 — Coniate nell'Impero Austro-Ungarico.

Moneta da franchi 20 e 100, pari a lire 20 e 100 — Coniate nel Principato di Monaco.

Moneta da 20 e 10 dinari, pari a lire 20 e 10 — Coniate nel Regno di Serbia.

Monete da 5 rubli d'oro (vecchio sistema) e 7, rubli e 50 copeke, pure d'oro (nuovo sistema), dette monete imperiali, pari a lire 20 — Coniate nell'impero di Russia.

Monete da franchi 20 e 10, pari a lire 20 e 10 — Coniate dal Governo della Reggenza di Tunisi.

Monete da 10 e 20 lei, pari a lire 10 e 20 — Coniate dal Governo Rumeno.

**Avvertenza.** — Hanno tuttavia corso legale le monete d'oro di conio italiano da lire 80 e 40, non essendo ancora per esse stato provveduto al ritiro definitivo, a monte dell'articolo 12 della legge 24 agosto 1862 n. 788.

Però, a misura che tali monete entrano nelle Casse pubbliche, vengono ritirate dalla circolazione e concentrate presso la Regia Zecca di Roma per essere convertite in altrettante monete d'oro decimali.

Monete d'argento a 900/1000.

Scudi d'argento da lire 5 — Coniate nel Principato del secolo XIX negli antichi Stati d'Italia, dai Governi provinciali nazionali nel Regno d'Italia, nel Belgio, nella Francia, Svizzera, Grecia e per conto della Repubblica di San Marino.

**Avvertenza.** — Sono esclusi gli scudi pontifici e borbonici. Sono pure esclusi quelli dell'ex Ducato di Lucca, perche già aboliti dal Governo Granducale Toscano succedutogli nel 1847.

Monete d'argento a 835/1000.

Monete da lire 2, 1 e centesimi 50 — Coniate in Italia, nel Belgio, Francia, Svizzera, Grecia e per conto della Repubblica di San Marino.

**Avvertenza.** — Gli spezzati nazionali debbono presentare un millesimo non anteriore al 1863, quelli del Belgio un millesimo non anteriore al 1866, quelli della Francia non anteriore al 1864, quelli della Svizzera e della Grecia non anteriore al 1867 e quelli della Repubblica di San Marino, debbono presentare il millesimo 1898, anno della sua costituzione che ne è stata fatta.

Monete di nichello.

Pezzi da cent. 20 di conio italiano, con millesimi 1894 e 1895.

Monete di bronzo.

Pezzi da centesimi 10, 5, 2, ed 1, coniate in Italia dal 1858 in poi. Pezzi da centesimi 10 e 5 della Repubblica di San Marino coniate a Milano nel 1864, '69 e 1873; ed a Roma negli anni 1893 e '94.

Visto d'ordine di Sua Maestà.

Il ministro del Tesoro Boselli.

## IL PROCESSO METZ

## ALLE ASSISE DI PADOVA.

**Giudizio ant. del 5.**

Avviene il confronto col sindaco Sbroiavacca, il quale sostiene che un ragazzo quattordicenne avrebbe rivolte parole ingiuriose al Metz.

Canton Antonio, Polin Pietro, Cordones Ambrogio, danno informazioni sul Metz e sui loro rapporti. Guerra Daniele, è chiamato a fornire dichiarazioni su alcuni ascoltatori del Metz.

Ciotta Giovanni, narra che la sera del fatto sulla strada di Villalta vide Bagnardi ed altri due darsi alla calma che non può dire se fossi là ad attendervi.

Bovolento Secondo, la notte del 7 all'8 settembre dopo chiuso l'esercizio trovò l'avvocato Barnaba che si recava a denunciare il fatto e lo accompagnò.

Turchetto, Basso e Rigo, vengono messi a confronto per sapere se fra loro vi fosse i due individui che stavano fuori della caserma.

## Incidente.

La difesa constata che solo il Metz deve essere stato quello che parlò all'avvocato Barnaba per stabilire che Mio fu il primo a provocare. Si discute un po' e si finisce con una domanda di procedimento contro l'avvocato Barnaba e il teste Bovolento.

Bariot Guido, contabile, ritiene il Metz più che altro un disgraziato; non crede che gli affittuali possano dir male del loro padrone.

Locatelli Giuseppe depone su circostanze già note.

Marocut Antonio dice che in paese il Metz non godeva simpatia.

Scagnetti Giuseppe aveva ricevuto dal padrone ordini precisi di essere buono con gli affittuali. Dice che il Metz era di carattere violento.

Cortese Osvaldo d'anni 61 udì più volte il Metz lamentarsi del contegno degli Sbroiavacca.

Fasan Bortolo, Fasan Luigi, Pupais Angelo, Giusto Antonio, Pascotto Francesco riferiscono su circostanze di poco rilievo.

Del Bianco Giuseppe narra che un giorno un ragazzo rivolgendosi al Metz disse «fuori mio!» il Metz avrebbe risposto: «a chi rivolgi queste parole» e preso per il petto uno dei presenti credendolo l'autore delle offese lo gettò a terra.

## Dizionario pomeridiano.

Si continua colla... quagga dei le-

stimoni.

Rassanese Giuseppe, in un incendio del 38, il Metz si prestò molto premurosamente.

Botton Luigi d'anni 44 non sa niente. Zatti Paolo del certo Cecchi pronunziava parole ingiuriose all'indirizzo di Metz.

Mestron Bortolo ex sindaco di Chions, dà buone informazioni del Metz.

## Rapporti Metz-Sbroiavacca.

Dopo essersi parlato della querela del Metz contro lo Sbroiavacca, il quale gli dicesse ingiurie e minacce, sorse vivace dibattito fra l'avv. Paganà Cessa ed il P. M. per quanto riguarda la moralità del sindaco di Chions col l'assunto Sbroiavacca. Ciò doversi alla lettura di un rapporto del prefetto di Udine (a domanda del P. M.) in cui si afferma essere il predetto Sbroiavacca di condotta irreprensibile.

Si interrogarono i testi Garbidi e Talcino dott. Antonio, indi si rinviò ad altro giorno l'audizione dei testimoni.

Colin Angela contadina ricorda di atti vandalici commessi da due individui in odio al Metz.

Frattolin Antonio udì narrare l'accaduto. Ebbe inoltre occasione d'incontrare il Mio che gli parlò del Metz dicendogli: «Io del Metz non ho paura, gli fa quel che vuole, ma se l'avessi a far con me non l'andrebbe così».

Fabris Bortolo dice che Mio era focoso.

Innocente Raimondo non dà buone informazioni sul morto.

Frigeri Francesco fu in rapporto d'affari col Metz e lo trovò sempre galante. Faceva soggezione a molti.

Pappas Luigi udì la sorella del Mio consigliare quest'ultimo a non uscire di casa perché era molto scottato.

Levasi l'udienza alle 17.15.

**Con la Banda.** Col treno delle 19.40 da Pontebb di ieri arrivò ad Udine una quantità di militari della classe 1879 che si presentano sotto le armi. Quelli di Buia erano accompagnati da alcuni dei componenti la Banda musicale del loro paese.

Scesi alla Stazione quei giovani potini in bell'ordine e preceduti dalla loro fanfara, che suonava allegre marce, entrarono in città percorrendo le vie principali.

## Aroldo di passaggio.

Ieri mattina col direttissimo proveniente dalla Francia e diretto a Vienna è transitato per la nostra stazione l'Aroldo d'Austria col suo seguito.

Occupava un rifugio speciale e vestiva l'incognito.

## Una nuova macchina litografica.

Il *Matin* dice che nella sezione inglese dell'Esposizione di Parigi figurava una macchina litografica, mossa dall'elettricità, che stampa senza inchiostro, il cui procedimento si può facilmente applicare alle altre macchine.

**Teatro Sociale.** Il nostro teatro aveva ieri sera l'aspetto delle grandi occasioni.

Un pubblico scintillante greviava la graziosissima sala, e tutto in giro dai palchetti le nostre signore, risplendevano di bellezza nelle loro sfarzose toilette.

La *Manon* del Massenet ebbe tutto l'altro: le altre volte addorata e in sequenza da parte di tutti gli artisti, dell'orchestra e della massa corale. La serata fu al suo apparire in scena festeggiosissima: fu applaudita durante l'opera tutta.

Alla fine del terzo atto fu chiamata sette volte alla ribalta italiana, agli altri e al maestro Cimini che la simpatica cantante aveva sorpreso fra le quinte e trascinato dinanzi al pubblico che applaudiva entusiasticamente, mentre da un palchetto di procaccio mille mazzolini di fiori venivano gettati sul palcoscenico, perché nel loro muto linguaggio esprimessero sempre più tutta l'ammirazione che la sig. Santarelli ha saputo destare nel pubblico udinese.

Diamo l'elenco dei regali.

Presidenza del teatro. Un cestello di fiori, e un astuccio bellissimo in argento ornato contenente tutto l'occorrente per scrivere.

Impresa Due candidabili una vendola per caminetto sorretti da figure di bronzo, di lavoro squisito. Stile Luigi XVI.

Angela Fabris Tambato. Un porta-

fazzoletti.

Contessa Frangipane Vittoria e contessa Elisa De Puppi. Un vaso di mallica con dentro due mazzi di fiori.

Una cesta di fiori freschi, dono di ammiratori.

Ed. J. Hoff ancora.

Europano anche applaudì il tenore cav. Bras, il sig. Polaga, il sig. Fabris Boemi e gli altri.

L'orchestra come al solito dovette battersi il minuetto che precede il quarto atto.

Alla vig. Santarelli le nostre congratulazioni e l'augurio sinergico del trionfo di nuovi trionfi.

Questa sera, riposo. Sabato e domenica ultima rappresentazione della stagione con l'opera *Manon*.

**Teatro Nazionale.** Questa sera riposo. Domani la bellissima commedia «Le 99 disgrazie di Arlecchino e Fanciana» con il nuovo ballo e il rapimento di Mariella.

**Banda cittadina.** Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 6 aprile alle ore 7 e mezza (noni) sotto la Loggia municipale:

1. Marcia. 2. Ranzani. 3. Sommer. 4. Mazurka. 5. Valse. 6. Polka. 7. Minuetto. 8. Lohengrin. 9. Mazurka. 10. Valse. 11. Minuetto. 12. Polka. 13. Valse. 14. Minuetto. 15. Polka. 16. Valse. 17. Minuetto. 18. Polka. 19. Valse. 20. Minuetto.

**Consegna di carità di Udine.**

Società a domicilio nel mese di marzo 1900:  
da L. 3 a 4 lire contanti N. 677 per L. 2632 —  
id. 5 a 10 id. 176 id. 1311 —  
id. 10 a 20 id. 16 id. 1875 —  
id. 20 a 40 id. 4 id. 1875 —  
id. 40 a 100 id. 1 id. 1875 —  
N. 873 per L. 2632 —  
a razioni alimentari 15 7440  
N. 888 L. 4400 90

Inoltre nel mese stesso si ebbero:

N. 8 ricoverati nell'istituto Tomadini L. 36 —

N. 2 id. nell'istituto Doroteo L. 50 —

N. 69 —

Rapporto del mese precedente L. 3718 20

Totale L. 2327 10

**Il negozio di cartoleria.** Marco Banducci dal vecchio locale sito nel pianterreno del palazzo del Monte di pietà in Mercatoroglio, è trasportato in altro locale a pianterreno del palazzo stesso, e precisamente nell'angolo di Mercatoroglio e via del Monte.

**Focaccia pasquale.** Presso la Pasticciera Doroteo e C. in Mercatoroglio, trovano tutti i giorni squisite focacce.

**L'Amaro Sirologia.** Base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.





Udine 1900 — Tip. Marco Bagnasco